

IL FRIULI

A. Delanti, si pagherà (Mau.)

Il Giornale Politico di Friuli trova per Udine anticipato sommati A. L. 76. e per fuori della posta sino ai confini A. L. 48. all'anno, mensuale e triduenno in proporzione. — Il prezzo delle inserzioni è di 25 Cent. per linea, e le linee si contano per decime. — Un numero separato si paga 50 Cent. — Non si fa luogo a reclami per mancante o scarsi alla fine della pubblicazione del Numero che si vuol reclamare. — Lettere, paroli e sfidarsi d'associazione non si ricevono e non fructi di spesa. — Il Foglio Politico si pubblica ogni giorno, eccettuati i festivi. — L'indirizzo è: Alla Redazione del « Giornale di Friuli ».

RIVISTA

Non pare, che in Portogallo i movimenti reazionarii sieno quali s'annunziavano da principio. Erano soldati malcontenti per non essere stati compresi nelle promozioni. Se ne fecero delle altre e le cose si vanno così accomodando per il momento. Saldanha procura di mettere nei gradi dei suoi partigiani personali, onde tenere il mezzo fra i due partiti fra i quali vorrebbe navigare. Con queste promozioni si aggrava sempre più il tesoro pubblico, e così si accrescono gli imbarazzi finanziari. Il Comitato eletto a prendere in esame questa materia sarà egli al caso di regolarla? Per questo bisognerebbe cominciare dal troncare le spese inutili. Se non si entra nella via dei risparmi le finanze non si ristorano. — Lo provano anche in Spagna, dove il governo trova nelle questioni finanziarie le sue maggiori difficoltà. I creditori inglesi, olandesi, francesi insistono sempre perchè si decida l'affare dei loro crediti; ma Bravo Murillo si troverà imbarazzato, non avendo l'ardire di mettere la mano sui vecchi abusi. Le Camere spagnuole procedono alla verificazione dei poteri.

Il ministero del Belgio tornato al potere ha desiderato una breve proroga delle Camere, per potersi presentare dinanzi ad esse con un piano finanziario riformato. L'Olanda sta negoziando col Belgio un trattato di commercio. Esso è conseguenza di quello concluso dal Belgio col Piemonte. Ogni trattato ne genera un altro; e così si procede verso il libero traffico per una via lunga, ma pure sicura.

La discussione della Camera dei Deputati piemontesi circa al portofranco ed agli altri privilegi di Nizza, mentre sembrava essere giunta al suo termine incozzò in sempre nuove difficoltà: cosa che avviene sempre quando gli interessi speciali di una parte dello Stato trovano in opposizione cogli interessi generali. — In Toscana dopo l'affare di Santa Croce continuano i mutui sospetti, che tengono inquieti gli animi. A Roma, dicono, che sta per accendersi la guarnigione francese di alcune migliaia. Il governo del papa pensa a procacciarsi delle milizie. Non sembra, che siano stati accettati i piani di cui si è fatto un gran discorso a lungo, cioè di un'armata mercenaria armata presso tutte le Nazioni d'Europa, oppure di una fratellanza armata al uso dei Templari e dei Giovanni. Pare anzi impossibile, che su tali disegni abbia potuto fermarsi taluno, e che non sieno stati subito riguardati come pazzie idee. Non si vuole però ricorrere al sistema generale dell'Europa, alla coscrizione, per farsi delle armi proprie. Si teme, che la sorte messa in mano le armi si poco bene offetti. Invece si ricorre ad un arruolamento assai costoso, per il prezzo d'ingaggio che si paga.

La guerra nella Slavia torca è terminata; ma il difficile sta piuttosto nella riforma. Gli abusi vengono sempre a galla: ed il rimedio che si reca ad uno ne fa conoscere degli altri. Adesso torna la volta dell'Albania, dove l'aristocrazia musulmana maltratta in mille guise le popolazioni cristiane. Al Montenegro si accordano le risse coi vicini, tanto dalla parte della Turchia, quanto dalla parte della Dalmazia. Questa stirpe inquieta ed offesa, mentre il suo orizoscopo principia a diverte, applica l'ita con tutti.

A Vienna la stampa fa continue allusioni alla Costituzione del 4 marzo e cerca di penetrare nei misteri dell'avvenire. Le questioni finanziarie sono un altro scopo delle sue investigazioni. In tutta

la Germania si domanda, che farà la Dieta di Francoforte. Frattanto la cosa cui più si parla è l'ordinamento dell'armata federale e della linea di difesa, o di offesa verso la Francia. Sembra, che che si vogliono prendere tutte le precauzioni possibili per le eventualità che potrebbero accadere. E gli ordinamenti politici interni? Tutto quello che si sa si è, che manifestasi una generale tendenza a restringere agli Stati piccoli la facoltà di disporre di sé medesimi.

La cosa alla quale meno si pensa in Inghilterra presentemente sono gli affari del Parlamento. Il bill dei titoli va faticosamente discusso, essendo conteso punto per punto: poichè chi vuole aggravarlo, chi annollarlo. Più s'occupano tuttavia dell'esposizione. Gli Inglesi pratici cominciano a fare i confronti per trovare il loro vantaggio. Essi, anzichè vantare improvvidamente la propria superiorità, sanno distinguere le cose, nelle quali le altre Nazioni vanno loro avanti. Riconoscono p. e. di essere inferiori in molte cose di gusto, e lo dicono per farne il proprio vantaggio di ciò che gli altri possono insegnare ad essi. Pensano a diffondere maggiormente lo studio del disegno fra gli artefici, onde l'eleganza esterna dei lavori paragli la bontà intrinseca delle opere. I capi delle officine mandano i loro operai a visitare l'esposizione dando ad essi un giorno di vacanza e pagando loro l'ingresso. Qualche capo di agenzie agricole ha fatto lo stesso coi suoi coloni e li ha condotti all'esposizione, perchè si educino cogli occhi. Cominciano a intrattarsi per tutta Europa i disegni ed i modelli delle cose più mirabili dell'esposizione. A noi Italiani, che abbiamo per principale l'industria agricola presserebbe di avere i modelli degli attrezzi e delle macchine rurali. I fogli inglesi ne parlano di molte cose di questo genere, ma bisogna vedere e sperimentare, non leggere. Pochi assai dei nostri potevano recarsi a visitare l'esposizione. Converrebbe adunque, specialmente per ciò che riguarda le macchine che servono all'industria agricola, far venire dei modelli. Ma di ciò in altro momento.

Passiamo ora tratto al di là dell'Atlantico. La strada ferrata del Paraná va procedendo, ad una che l'insalubrità dei luoghi nuocia alquanto ai lavori. Sull'istmo si vede al presente una doppia corrente: l'una di quelli che vanno, l'altra di quelli che ritornano dalla California. Quest'ultimi sono in maggior numero, ed i più sembrano tutt'altro che contenti dei tesori che hanno ricavato. Un progetto che acquista sempre maggiore attenzione agli Stati Uniti d'America è quello del sig. Whitney di condurre una strada ferrata attraverso tutto il Continente americano, per congiungere con essa l'Atlantico ed il Pacifico. La strada avrebbe 2030 miglia di lunghezza e non dovrebbe costare nulla al governo, ai contribuenti, quantunque avesse da dividere poi proprietà della Nazione ed accrescere di molte il valore de suoi possessi territoriali. Per una lunghezza di 1000 miglia, cioè da Nuova York al Wisconsin, sulle rive del Lago Michigan, esiste già una comunicazione perfetta con battelli a vapore e strade ferrate. Da quel punto il signor Whitney si propone di procedere verso il Pacifico. Colla concessione di 80 miglia di territorio da una parte e dall'altra della strada egli intenderebbe di creare i mezzi necessari per la costruzione. E comincierebbe dal costruire dieci miglia, in capo alle quali si farebbe una prima stazione. Allora si verrebbero le terre dall'una parte e dall'altra di questa strada ad un po' da molto maggiore del solito, poichè la corrente degli emigranti si reche-

rebbe a quella parte a popolarebbe assai presto e ridurrebbe a cultura quel tratto. Quindi dalla prima stazione si procederebbe per un altro tratto di dieci miglia, cui darsi acquistati nella vendita delle terre, e si renderebbero quelle che trovansi ai due lati del secondo tratto. In tal guisa la strada procederebbe con somma celerità, se si pensa, che la corrente dell'emigrazione nell'America occidentale è assai grande e rapida. Le prime 800 miglia che si trovano sono per la massima parte praterie fertili a ridarsi a coltura, e che acquisterebbero un prezzo dalla successiva colonizzazione. Così le stazioni poste ad ogni dieci miglia verrebbero ad essere delle vere colonie milliarie della civiltà. I Romani facevano costruire ai militi le maravigliose loro strade, che percorrevano i paesi uniti all'impero. Gli Americani conquistando col lavoro andrebbero creando una strada attraverso un paese spopolato, che ben presto verrebbe ad essere coperto di una popolazione industriosa. Questa catena di ferro sarebbe una di quelle, che devono unire il mondo. Anche gli Inglesi sentono l'importanza di questo disegno e vorrebbero imitarlo, proponendo di condurre una strada simile dal Canada all'isola di Vancouver sul Pacifico. Si tratterebbe solo di procacciare i fondi per la costruzione delle prime dieci miglia; le quali produrrebbero tanto da costruire successivamente tutte le altre. Gli Inglesi si occupano ormai delle cose dei loro cugini Americani con un sentimento diverso da quella gelosia, che si era abituati a vedere fra Nazione e Nazione. — La prosperità degli Stati Uniti, dice un foglio inglese, è così intimamente congiunta a quella del nostro paese, che uno straordinario incremento delle rendite federali noi lo riguardiamo come una fortuna nostra propria. Le rendite doganali agli Stati Uniti difatti invece di 32 milioni di dollari che erano state calcolate per l'anno che termina colla fine di questo mese, ascenderanno ad oltre 45 milioni, cosicchè si potranno terminare di pagare le somme dovute per l'annessione di alcune delle provincie del Messico, senza ne incontrare un prestito, né rialzare la tariffa doganale, come proponevano i wighs americani, onde proteggere le manifatture di alcuni degli Stati più vecchi. Così anche al di là dell'Atlantico il sistema protettivo ha perduto ogni probabilità di successo; e di questo fatto i partigiani del libero traffico in Inghilterra si rallegrano come di una vittoria propria. Ciò viene ad unire sempre più i sorti degli Stati Uniti a quelle dell'Inghilterra; poichè le due grandi Nazioni producendo in copia, l'una le materie prime, l'altra le manifatture, trovano ogni giorno più collegati i loro interessi, in guisa che il vantaggio ed il danno dell'una sarebbe il vantaggio ed il danno dell'altra. Anche dall'Inghilterra continua l'emigrazione per gli Stati Uniti, dei quali esso serve così ad accrescere la potenza colla popolazione. Ciò fa, che ormai l'Inghilterra tragga maggiore profitto dall'America indipendente, che dalle sue colonie dipendenti. E partendo da questo principio ormai dimostrato da fatti costanti, si troverà interessata ad allentare il freno a tutte le sue colonie ed a lasciare che esse godano di una maggiore autonomia. Gli Inglesi calcolatori pensano, che non la suggestioni, ma la connessione degli interessi delle colonie colla madre patria è quella, che può giovare a questa. Del resto gli Stati Uniti continuano ad arricchire la loro forza d'attrazione sui paesi vicini, sul Canada, sulle Antille, sul Messico, che non trova in se abbastanza vitalità da sapersi reggere. Il Messico sarà forse il primo destinato ad essere annesso: che sarà assai se la razza intraprendente degli Americani del Nord si arresti all'Istmo.

Due soli principali sentiva che emergono dalla di-
monizione. Il rispetto metodico della legazione: e se sem-
premore poteano essere soggetti a continue, se se ruggiano
anni, dalla parte di un generale che lavorava al tutto padro-
nato di un abito, e non, magari, e non, e non, e non, e non,
esse venivano da non dire, e non, e non, e non, e non, e non,
nate dalle scriver, e non, e non, e non, e non, e non, e non,
leica. Ottenne, molti, e non, e non, e non, e non, e non, e non,
valere il giudicamento. Io temo, e non, e non, e non, e non,
e non. Emendate, e non, e non, e non, e non, e non, e non,
e non.

l'opinione generale contro la legge del 23 maggio, oltre a colpire chi non ricevette nella seduta degli uffici da parte dei signori Pansy, Larcheviguerie, Kailly, di Corcelles, ecc. senza parlare dei membri della Montagne.

È legittimo anche moderato continuano a legare fortemente, e dicono che nell'Ain, nell'Aude e altri dipartimenti, ove sovrabbonda il partito socialista, le dimissioni delle liste elettorali furono tanto considerate quanto nella Vaucluse. Se si aggiunge a tali indizi, che la commissione dell'amministrazione dipartimentale e comunale ha terminato il suo lavoro, e che fra 5 giorni il relatore deve presentare il suo rapporto, di cui si sa il contenuto in quanto all'elettività municipale, si può prevedere che questa gran pietra d'inciampo della crisi nel 1832 sarà rimossa in breve all'ordine del giorno dell'Assemblea. Sappi giungerà, senza dar altri valori alle voci di un'azione ministeriale che ricomincerà a muoversi, che uno dei personaggi influenti del gabinetto francese che in vista della nomina della commissione non avrebbe dovuto negare che il presidente dovesse persistere a disubbidire il suo gabinetto con uomini politici non inesperti contro il legge del 23 maggio.

Inoltre a questa stessa legge, il partito repubblicano non è tanto unito quanto si vorrebbe credere. Senza parlare della questione del Dr. Petroni, che loro divisi i deputati, petroni che non producono del resto se non modesti risultati, si assicura che la sinistra pensa a respingere tutte le modificazioni che devono ampliare il numero degli elettori non consentendo ad accettare che la nuova parte e semplice della legge. Se questa risoluzione pigliasse qualche consistenza, esigerebbe di certo una scissione tra la frazione regimenterale del partito e la frazione assoluta.

Assicura che il procuratore della Repubblica vola a prendere contro gli autori e i trattanti dei due decreti che ebbero luogo negli scorsi giorni, e che hanno tanto preoccupato la pubblica opinione.

Il ministro dell'interno aveva proposto di ridurre ad un milione e cento mila franchi il milione e duecento mila votati l'anno scorso per i rimpatriati stranieri; la commissione spieghando più oltre la via per le economie, propone la cifra di novecento mila, appoggiandosi a ciò che l'anno scorso la spesa non ha oltrepassato quella somma che fu al bisogno, facendo qualche eccezione si levò per domandare che il budget della beneficenza nazionale non fosse esposto a fallire alle eventualità che possono presentarsi; il rancore reazionario l'ha vinto, e non s'ha dubbio, che la cifra ridotta non sia stata dall'Assemblea.

I giornali di Parigi riportano un manifesto del Comitato centrale democratico europeo.

INGHILTERRA

Stante la tranquillità che regna in Irlanda, il numero delle truppe è stato ridotto da 26,000 a 18,000 uomini.

SVIZZERA

La commissione universitaria continuò i suoi lavori dal 25 maggio al 5 giugno. Essa presenterà all'Assemblea federale due disegni di legge sull'organizzazione di un'università e su quella di un istituto politecnico. Ella si ridurrà di nuovo il 27 giugno per una definitiva deliberazione. Intanto il dott. Fischer è incaricato di elaborare il piano di questi progetti di legge. Il ministro d'istruzione e prof. Schwegler elaboreranno il secondo.

Cura all'università sono già prese alcune risoluzioni di massima. Felice è l'impulso benefico di un numero maggiore di professori avendo reso necessario della varietà delle lingue che nella Svizzera si parlano. La facoltà filosofica dovrà comprendere il greco, la latina, la filologia, le scienze fisiche e storiche. Vi sarebbero inoltre un seminario filologico ed un pedagogico. Più tardi sarebbero concepite alla facoltà medica e giuridica; la facoltà teologica avrebbe professori cattolici e protestanti. Il budget complessivo è calcolato in 400,000 lire all'anno, di cui 100,000 si potrebbero ricavare alla città che avrà l'onore ed i vantaggi di possedere l'università.

L'istituto politecnico, oltre a formare periti ingegneri, meccanici ed artisti, dovrebbe allattare maestri per le varie industrie normali. L'organizzazione dovrebbe modellarsi sull'istituto di Carlsruhe, non su quello di Parigi. Il budget è elevato di 70,000 le. corvi all'anno, di cui un terzo si elica da quanto sarebbe ricavato alla città proprio per residenza.

Escluso il Novissimo caduto la commissione municipale di progetto di proporre la separazione della facoltà filosofica, 31 professori di cui 14 in lingua francese, ed in

lingua 2. Facoltà medica, 15 professori e due assistenti, di cui tre in lingua francese, ed alcuni non precisi; 3. Facoltà giuridica, 14 professori, di cui 6 in lingua francese ed alcuni non precisi; 4. Teologia evangelica, 11 professori, di cui 4 francesi ed 1 non precisi; 5. Teologia cattolica, 13 professori, di cui 5 francesi ed alcuni non precisi; 6. sarebbero inoltre dei professori straordinari. Il totale dei professori sarebbe di 5000 le. oltre quello di un professore straordinario di 2000 le. Un credito di 10,000 franchi sarebbe assegnato agli studenti di studio. Il consiglio che avrà l'onore di presiedere l'istituto sarà il locale di un valore di più di 80,000 franchi all'anno.

Il foglio ufficiale pubblica il progetto di legge per l'elezione dei deputati all'Assemblea federale, ed il relativo messaggio del consiglio di Stato. La legge non vedeva ancora la prima di un'importanza della causa che federale nelle votazioni, che già la elezione è ridotta in parecchi comuni della Svizzera, qualche che in quello di Torino, trovano più opportunità la sua elezione nella pubblica revisione della costituzione. Nel progetto è imposto ai deputati al consiglio degli Stati l'obbligo di corrispondere nel consiglio di Stato durante la sessione dell'Assemblea federale onde informare dei principali accadimenti parlamentari, e di rassegnare allo stesso un rapporto generale sui risultati di ciascuna sessione. Quanto ai consiglieri nazionali si richiama le disposizioni federali vigenti, e si aggiungono le discipline cantonali, che non variano molto da quelle applicate alle prime nomine già avvenute. Se un pubblico funzionario abilitato è eletto deputato all'Assemblea federale, al medesimo sarà ritenuto l'indennità cantonale per tempo che si sottratti all'Assemblea federale.

SPAGNA

Madrid 6 giugno. Si legge nell'Epoca: S. M. la regina entrerà fra il 7 e il 10 luglio nel quarto mese della sua gravidanza. Conformemente agli usi della Corte di Spagna, la gravidanza di S. M. non potrà essere annunciata ufficialmente innanzi la detta epoca.

Si legge nello stesso giornale: (Deliberazioni importanti cominciarono ieri nel congresso in occasione della verifica dei poteri).

Il ministero desidera che il congresso sia definitivamente costituito entro questa settimana, ma a cui pare molto difficile che ciò possa ottenersi prima di martedì 10. Veniti deputati progressisti ed alcuni deputati della opposizione non sono ancora partiti a Madrid.

PORTOGALLO

Scrivono da Lisbona il 4 giugno all'Epoca: Non chiesi l'abdicazione di Donna Maria, ma pare che la Nazione non debba essere soddisfatta che dal suo allontanamento. D. Maria e il Popolo sono due elementi eterogenei che non possono più combinarsi. Egli è probabile che il grido universale sarà ben presto: Costa ribellata e decadenza. Non si sa se il principe e la principessa Gotha siano già per impregnare la regina e il re a lasciare il Portogallo o se siano ad a seguirli nella ridotta Alentejo. Il licenziamento della guardia municipale pare divenga inevitabile.

SVIZZIA

Uno dei primi boomer d'Italia cioè il sig. Parlatore di Firenze, che presentemente un viaggio scientifico per la Svezia, Norvegia e Lapponia, per studiare specialmente la flora degli alpi svedesi che vuole rassomigliare molto a quella dell'Alta Italia.

TURCHIA

Scrivono da Costantinopoli in data 31 maggio: Alcuni emigrati polacchi-magari che non si vogliono imbarcare per l'America si sono focalizzati trionfanti nella capitale di Londra per opporre resistenza alle autorità turche. La Turchia sta dimostrandosi una decisa avversione dal nutrire già a lungo Kossuth e i suoi seguaci. In rapporto con politici è degno d'essere menzionato l'introduzione della produzione di cotone il quale scopo si fece venire il seme dell'America, che il governo si spartire a gratis fra i possidenti di terra dell'Asia minore e della Macedonia. Proseguono alacrimemente i lavori preparatori della Strada di Bursa, città che anche quest'anno è frequentata da molti Europei a cagione delle sue acque salubri.

Vuole di notizie interessanti sono i fogli della Turchia, che giungono sino alla data del 6 corrente. Il Journal de Costantinopoli del 4 ha un corteggio da Bakura

del 23 p. il quale sposava con il principe di Romania, pare da quella città e i principi che erano nell'ospedale e tutte le persone allineate al luogo di accoglienza erano. La tranquillità amministrativa importante nelle province danubiane; il principe Simeon aveva preso le disposizioni necessarie ad assicurare la durata, e dispocevasi a fare la sua solita escursione annua nei distretti per esaminare l'andamento della pubblica amministrazione e informarsi sulle condizioni degli abitanti. — Il granduca di Oldemburgo trovavasi ancora a Costantinopoli di cui aveva visitato l'arsenale e i principali stabilimenti, egli aveva già ricevuto un'invita di omaggio del Sultano, a doveva fra qualche giorno partire per Bursa ed Aleppo. — Iosafid pascià, ministro ottomano del commercio, dell'agricoltura e delle opere pubbliche, per la volta di Giendale per visitare gli importanti lavori della nuova via di Bursa. Attenderà in breve il ritorno nella capitale di Ali pascià, ministro degli affari esteri. — Il 30 maggio giunse da Alessandria al Nordafrica il pascià turco Assaf, a bordo del quale si trova Nadi Hassan, figlio maggiore del defunto Mehmed Ali, con un seguito di gente, subito colà in quarantena, ma si recherà a Costantinopoli. — Grande attività regnava nell'arsenale di Costantinopoli; vi si armavano i seguenti vaselli da guerra, che dovevano collocarsi l'8 giugno nella rada del Bosforo: Mahmut, vascello ammiraglio, di 120 cannoni; Mesut, casella, di 110; Perki, Mevret, di 84; Nizam, fragata, di 64; Rask, fragata, di 64; Nari, fragata, di 38; un'altra fragata dello stesso nome, con 48 cannoni, alcune corvette e bricche, e finalmente due piroscafi, uno di Mohberi Sarar ad elice della forza di 630 cavalli (il Saiti-Chadli di 459 cavalli). (O. T.)

AMERICA

Le notizie di Rio-Janeiro vanno fino al 12 maggio. La Camera venne aperta il 5 di maggio dall'imperatore in persona. Furono annunciati moltissimi miglioramenti materiali nel discorso della corona. L'imperatore dichiarò inoltre che impiegherebbe tutti i suoi sforzi per sopprimere la tratta. Finalmente manifestò la ferma intenzione di onorare tutti i debiti contratti dai suoi predecessori per parte d'Orléans.

Nel suo bilancio per 1832, presentato il 4 di 8, il ministro delle finanze porta le rendite a 50,500,000 dollari, e le spese a 29,568,779 dollari, il che dà un'eccedenza di rendite di 1,131,451 dollari.

ULTIME NOTIZIE

LOMBARDO VENETO — Venezia 16 giugno. Il giornale di Lombard-Veneto venne sospeso per ordine superiore. La Redazione sarà fare le opportune pratiche, e si lusinga che sarà tra breve concessa la ripubblicazione.

GERMANIA — (O. T.) Berlino 16 giugno. Il principe Paskiewicz è qui giunto con seguito.

FRANCIA — (O. T.) Parigi 14 giugno. Dopo un vivo dibattito, si adottò la prorogazione dei consigli generali.

PORTOGALLO (O. T.) — Lisbona 14 giugno. In Portogallo regna la quiete. Vi si attende in breve la nuova legge elettorale.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Borsa di Vienna 17 giugno 1831.

Cassa del C. A. M.	Cassa delle Carte di Stato
Assecurati 3 m. 174 D.	Mezz. 4 5/8
Assecurati 2 m. 10. 1/2 3/4	4 1/2 1/2
Franchi 3 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Giovani 3 m. 146	4 1/2 1/2
Ambovero 104 L.	4 1/2 1/2
Londra 2 m. 152 3/4	4 1/2 1/2
Londra 3 m. 152 3/4	4 1/2 1/2
Londra 4 m. 152 3/4	4 1/2 1/2
Milano 3 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Milano 4 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 3 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 4 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 5 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 6 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 7 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 8 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 9 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 10 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 11 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 12 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 13 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 14 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 15 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 16 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 17 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 18 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 19 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 20 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 21 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 22 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 23 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 24 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 25 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 26 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 27 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 28 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 29 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 30 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 31 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 32 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 33 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 34 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 35 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 36 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 37 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 38 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 39 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 40 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 41 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 42 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 43 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 44 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 45 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 46 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 47 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 48 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 49 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 50 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 51 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 52 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 53 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 54 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 55 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 56 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 57 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 58 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 59 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 60 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 61 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 62 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 63 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 64 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 65 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 66 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 67 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 68 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 69 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 70 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 71 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 72 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 73 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 74 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 75 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 76 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 77 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 78 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 79 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 80 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 81 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 82 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 83 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 84 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 85 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 86 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 87 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 88 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 89 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 90 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 91 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 92 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 93 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 94 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 95 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 96 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 97 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 98 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 99 m. 154 1/2	4 1/2 1/2
Parigi 100 m. 154 1/2	4 1/2 1/2

Camera provinciale di Commercio e d'Industria del Friuli. — Essendo ancora che si compia lo spoglio delle liste degli eletti dai singoli elettori a formar parte della nuova Camera di Commercio e d'Industria provinciale del Friuli, si avvertano quei molti, che non hanno ancora inviato a questa Camera la loro elezione, che al di là del 22 corrente non sarebbero accettati e che s'intenderebbero allora che essi abbiano rinunciato al loro diritto di elezione.

Vogliamo quindi tutti gli elettori darvi premura di esercitare il proprio diritto di nominare i rappresentanti degli interessi del rete mercantile ed industriale.

Utile 17 giugno 1831. — Il presidente F. Bassani — Il segretario P. Valassi.

APPENDICE.

NOTIZIE DIVERSE.

Laggesi nell'eco della storia. Nella provincia mantovana e lungo le rive del Po, vi sono latitudini considerabili di terre, che vari anni sono per mancanza di braccia di buona direzione, e di capitali, erano pressoché incolte.

Vengono acquistate da agricoltori milanesi, che possiedono questi mezzi, oltre all'energia d'azione propria dei nostri contadini.

Bastano pochi anni perché questi latifondi cambiassero aspetto, ed ora il loro valore supera tre o quattro volte quello che avevano a quell'epoca.

Un buon governo, che intendesse il fatto suo, dovrebbe non solo con medaglie, ma con capitali dati a prestito, con stabilimenti mutui di credito prediale, con assicurazioni riciclabili, accortamente procurate, in fine con distinzioni onorifiche, persuasione ecc., indurre, ed animare gli agricoltori e i loro perfezionamenti. La terra riconoscente restituirebbe sempre con tanti i benefici che riceve.

Ed intanto veniva a questo venne fatto nel 1831 per incoraggiare l'agricoltura. Il premio della medaglia d'oro venne al signor *Principe Omboni*, quel cavaliere generale della tenuta della fortuna nel distretto d'Ostiglia.

Venne da lui voluta dall'antico squallido pianotravato 15000 nuovi gelai, accrescendo la semenza da once 7 alle once 172; costruì due granai edili a pedoni per brillare il riso e appiù un brillatoio che faceva anche a sfecimento; fra i primi usò una macchina a vapore di notabile forza nei lavori di agricoltura industriale. Con grandi movimenti di terreno ridonò alla produttività 122 pertiche di terreno incolto da una notte del Po; dimodò 413 pertiche di bosco; ne ridonò 325 di piccola paludosa che tornò in fertissima prati e risaie; aumentò la coltivazione di 1000 pertiche di risaie mediante uno zardo artificioso, e nella costruzione di 30.000 metri d'arginatura (coperta di 50.000 piante di scarto, bastò in complesso 1860 pertiche di terreno incolto).

(Esposizione di Londra.) Non ostante il cattivo tempo e le cose di Asco il numero delle persone che si recarono a visitare, il mercoledì 3 giugno, il palazzo di cristallo, non fu meno grande del solito. 55.039 persone entrarono quel giorno nella spaziosa recinto; l'ingresso totale ammontò a 2,585 lire sterline e 15 scellini (intorno a 64.625 franchi).

La folla si recava con particolare premura ad ammirare una bellissima collezione di gioielli appartenenti al re d'Ungheria, ed esposta recentemente nella sezione del palazzo di cristallo assegnata agli oggetti del Belgio. In quella collezione è una immensa perla in forma di uovo ovale, che si dice essere la più gran perla esistente nel mondo.

Nella sezione russa si vede una completa e ricca collezione di cereali e di grano d'Inghilterra. Le borse ed i merini esposti in questa collezione sembrano allora pare di preferenza gli sguardi degli spettatori.

Secondo il compilo fatto dal *Morning Advertiser*, la somma di danaro incassata dal 1. maggio a tutto il 7 giugno ammonta a 210.441 lire sterline (5.261.025 franchi). Quella delle spese fu di (85.000) lire sterline (4.625.000 franchi). Vi è già dunque un eccedente di 25.441 lire sterline ossia di 636.025 franchi.

Anche la Società di belle arti dell'Austria superiore avrà nel mese di luglio un'esposizione artistica in Linz, ed invita gli artisti indigeni ed esteri alla spedizione dei loro lavori.

(Statistiche della Francia.) — Un rasoio certo degli abitanti delle città del Granducato di Lorena, pubblicato nell'aprile 1850, dal benemerito statistico A. Zucchi-Olfandoli non in pari tempo un prospetto alfabetico dei Comuni e loro popolazioni, da i seguenti dati: Firenze 108.528 abitanti; Livorno 75.445; Lucca 25.517; Pisa 24.892; Siena 21.444; Padova 12.754; Prato 11.612; Arezzo 10.289; Vercelli 7.256; Pavia 6.885; Volterra 5.114; Genova 5.409; S. Sepolcro 5.355; Pietrasanta 5.319; Colle 5.217; Pontederiva nell'isola d'Elba 5.081; Montepulciano 5.019; Orbetello 5.000; Fiesole 2.655; Montalbano in Romagna 2.445; Montebello 2.386; San Marino 2.319; Grosseto 2.209; Massa Marittima o di Massa 2.125; Pistoia 1.894; Chiari in Val di Chiana 1.847; Pienza 1.819; Sanusi 1.1. Arcore Cornigliano nel Lucchese con la prima popolazione del Comune Collegato di 2.253. La popolazione delle città cresce notevolmente, per cui, in alcuni Comuni dove l'ampio è stato regolare, Livorno dove pure sono 15 mila persone, non sono...

mento stragrande, e un po' d'altre come Porto d'Isola, Portofino, Lerici, Pisa, Siena, Padova, Arezzo, Volterra, e via dicendo, sono piuttosto stazionarie, o l'annuale è poco cosa. Vercelli per contrario divenne da villaggio non improprio città. Se volete città Savona, deserta a capogiro della sua aria da febbre, è perché gode ancor sempre di diritti cittadini a motivo del suo antico vescovato, mentre a larghi vicini di Sesto e Vigevano con una popolazione di 4.522, e 5.981, abitanti nell'ordine de' comuni, non sono che borghi. Pavia, la quale divenuta città a non per altro che per l'anno di Pio II. (Enea Silvio Piccolomini) a quel suo lungo esilio, un di Corrigiano, non fu mai potuto sorgere, forse perché fuori di mano dalle maggiori vie di comunicazione. La popolazione complessiva dei 246 Comuni del Granducato era nell'aprile 1850, di 1.735.777 abitanti con 2647 parrocchie.

La *Settimana Nuova* recava questo segue intorno agli attuali rapporti finanziari dell'accademia serba di Pest Matice: Oltre l'aver distribuito da circa 15 mila copie di varie opere, essi possiedono un fondo di fior. 35 mila m. c. A questi si aggiungono il fondo Nak di f. 3 mila e quello di Tekel che ammonta alla somma di f. 28 mila. Oltre a ciò possiede una casa in Pest che si stima di fiorini 30 mila, un'altra nella stessa città stimata f. 8 mila, poi parecchi altri in Arad valutati per la somma di f. 12 mila; loché tutta assieme forma l'importo di f. 145 mila m. c. Essa ha pure tentato un provision contro il lavoro da Sina per un credito spettante alla medesima sui beni della famiglia Tekel. Da questi dati si può a buona ragione concludere che quest'accademia sia la più ricca di tutte le città letterarie dell'impero austriaco.

La strada ferrata Vienna-Gloggnitz ebbe una tal affluenza di passeggeri durante le vacanze feste della Pentecoste da non ricordarsi mai l'eguale. Nella domenica furono iscritte 24.000 persone, e nel lunedì 54.800 sicché in due giorni 78.800 persone.

L'introito risultante dalla frequenza dei passeggeri a dal trasporto di mercanzie sulla strada ferrata Ferdinando del nord impero dal primo di gennaio fino al 30 aprile inclusivamente la somma di f. 1.328.566:59. Dal primo fino a tutto 31 maggio rimase incassato sulle stazioni Vienna, Brinn, Olmutz, Olesberg, e Marienberg 65.055 passeggeri e 569.862 quintali rimasti di mercanzie, con che fu raggiunto un introito di f. 459.000. Tra Vienna e Suckera 50.572 passeggeri e 11.519 quintali di merci con un risultato di f. 42.635:22. L'introito nel mese di maggio 1854 è stato dunque di f. 431.463:56, tra i quali f. 9085:35 per trasporti militari, i trasporti per conto dell'amministrazione, non compresi nel prospetto degli introiti, importarono 48.250 quintali rimasti. Nel mese di maggio 1850 l'introito risultante da 102.905 passeggeri e 432.766 è stato di f. 343.049:48.

Durante il convegno di Olmutz furono telegrafati fra Vienna, Praga, Berlino e Varsavia 1654 disegni di Stato.

Un annuncio dell'amministrazione postale inglese notifica che, tranne il caso d'indicazione contraria per parte del mittente, tutte le lettere dirette all'Austria verranno spedite in avvenire per la via del Belgio e della Prussia, e non per la Francia, dietro domanda del governo austriaco. L'affermazione è facoltativa.

Un medico pratico di Vienna ha fatto l'invenzione di una qualità di occhi fissivi che sono affatto eguali ai naturali, ed hanno perfino la proprietà di muoversi e superarsi di molto quelli d'invenzione del professore francese sig. de Bonaparte. L'autore di quest'invenzione si è rivolto per l'esclusivo privilegio all'autorità rispettiva.

Nel circolo di Hunsrück dell'Austria superiore è stato ritrovato un ossido pieno di monete antiche antiche di argento, probabilmente Sesterti.

Il governo francese ha richiesto per avere una specifica di quei cittadini appartenenti allo stato della Francia che soggiornano o che si sono domiciliati nell'Austria, la quale specifica dovrà poi servire per un nuovo censimento da intraprendersi e per conoscere il numero dei francesi che si trovano all'estero. Onde corrispondere a questo desiderio esternato dal governo francese, le lunganerie delle varie prefetture della stessa invitano tutti gli appartenenti allo stato della Francia che si trovano sul territorio austriaco ad inscrivere, quelli cioè che soggiornano nelle città, presso la rispettiva direzione di polizia, e coloro poi che si trovano nei luoghi di campagna presso i capitani distrettuali.

La sovvenzione di 60 mila fr. accordata al teatro italiano a Porto e ripartita quasi anni dalle amministrazioni del Lussemburgo. Non dovrà vedere in ciò un avvenimento notevole contro gli amministratori che il teatro pare non si sia mai visto, ma una ripartizione degli anni.

In occasione l'anno scorso il teatro italiano. Primitivamente la sovvenzione dell'Assenda per ricomperare gli sforzi del sig. Rossini era appena stimata, quando il sig. Boroche, allora ministro dell'interno, si affrettò a toglierli il privilegio per trasferirlo ad un inglese, il sig. Lamley, protetto da una celebre signora, miss Howard. Rossini irritato segnalò e conseguì l'interdizione era coltivata grandi simpatie che non valsero a difenderlo contro questi cospiri.

Inoltre il sig. Boroche non sapendo come provvedere ad una eresia del sig. Véra, il sig. Gilbert Desvignes immaginò di imporre al sig. Lamley un prelievo di 6000 fr. sulla sua sovvenzione a profitto del sig. Desvignes, il quale doveva vegliar al suo teatro (che era già per altra parte completamente avvilgato) in qualità di commissario nazionale.

Tutti questi scandali misero di malumore la commissione, e la sovvenzione del sig. Lamley restò nel campo di battaglia con quella del teatro dell'Opera. La commissione era del tutto quasi annoiata contro il principio stesso della sovvenzione a gli Meadoni decretata da ogni sforzo per liberare dagli sportelli le tre grandi scene nazionali, l'Opera, l'Opera comique, e il Théâtre français.

Quanto al teatro italiano, si crede che il sig. Lamley quantunque l'anno scorso abbia perduto 150 mila franchi, si converrà l'amministrazione per bisogno di una esemplazione che rimanga nelle sue mani i cantanti italiani di Londra e di Parigi.

Milano 10 giugno. È morto il 5 giugno il filologo Francesco Cherubini, autore del *Dizionario italiano-italiano*, di un *Dizionario italiano-latino*, e di parecchi altri opuscoli. La sua perdita per le lettere è tanto più grande, in quanto che trova a mezzo il lavoro da lui intrapreso di un dizionario universale della lingua italiana, comparato ne' suoi dialetti.

Il comitato speciale della Camera dei Comuni si pronunciò a favore della via del Capo di Buona Speranza per l'istituzione d'un servizio di piroscafi verso l'Australia, che la società dei tunneli e vapore ad elice offre di attivare permanentemente fin dal principio dell'anno venturo.

9. 1854.

AVVISO

A tutti 30 giugno p. e. è aperta il concorso ad una condotta semplicemente Medica per le Frizioni di Latissima e Latissimata per l'estesa di un miglio in lunghezza e 2 in larghezza, coll'anno soldo di Aust. L. 800, e colla popolazione di N. 3400 anime delle quali 2200 poveri, nonché ad altra Condotta Medico-Chirurgico-Dentaria per l'intera Circoscrizione Comunale di Latissima, coll'anno soldo di L. 4200, e con la popolazione di N. 4500 anime delle quali povere 2900 circa in questo si estende sopra il territorio in piano di miglia quadrate (14) in lunghezza e due (2) in larghezza.

Dalla Deputazione Comunale di Latissima il 26 maggio 1851.

I Deputati
Dusati. — Paresetti.

A. Morandi Segretario.

Vide
Il R. Commissario Distrettuale
Giani.

[a. pub.]

BAGNI E FANGHI
IN VENEZIA

A. S. SAMUELE

NEL GRANDE STABILIMENTO

IN CULLE GRASSI RISPONDENTE IL CAVIL GRANDE

I FANGHI MARINI vengono estratti da un sito della laguna dove si ricomincia essere il più efficace, e i TERMALI giungono ogni mattina col mezzo della Strada Ferrata.

L'ACQUA DI VIBRE viene allirata con tubi sporgenti quasi al centro della cava di Canalazzo dove per la profondità e corrente è sempre fresca e pura.

Sovrapposto allo Stabilimento vi sono ATTACCATI a' stabilimenti igienicamente adibiti riguardanti pure il Canal Grande.

Il suddetto Stabilimento sarà aperto col giorno 20 Maggio.

[a. pub.]

PACIFICI FABIANI Redattori e Compagnie.

Via. Francesco Martini